

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Maxi fusione in vista fra P&I Clubs

Nicola Capuzzo · Monday, March 14th, 2022

I P&I Club North P&I e Standard Club hanno annunciato l'avvio di discussioni formali per una proposta di fusione.

Ne nascerebbe un nuovo assicuratore marittimo globale e uno dei maggiori fornitori di mutua copertura nell'industria marittima. Con 300 anni di eredità P&I condivisa, il nuovo Club coprirà una flotta da 400 milioni di tonnellate di stazza lorda.

“Standard Club e North hanno ora l'opportunità di creare uno dei club P&I più importanti e influenti del mondo, fondato su un servizio e un'innovazione eccezionali, una gamma di prodotti più ampia e diversificata, economie di scala e una portata globale” ha dichiarato Jeremy Grose, CEO di Standard Club.

“Con una maggiore resilienza finanziaria, il club appena creato sarà ben posizionato per prosperare in tutte le condizioni” ha commentato James Tyrrell, presidente di North. “In un settore marittimo mutevole e talvolta volatile, il consiglio di amministrazione di North ha riconosciuto da tempo il valore potenziale derivante da un consolidamento ponderato ed equilibrato nel P&I. Scegliere il partner giusto è il primo passo critico verso il successo”.

Nella nota congiunta diffusa dai due Club si legge che “sostenuta da una forte riserva rispetto ai requisiti normativi, la forza del capitale del club permetterebbe un reinvestimento significativo nell'arricchimento dei servizi per i soci, nella tecnologia innovativa e in soluzioni più personalizzate e sostenibili a lungo termine”.

L'annuncio formale segue l'approvazione della proposta da parte dei consigli di amministrazione di entrambi i club e la notifica alle principali autorità di regolamentazione della loro intenzione di fondersi. Un gruppo di lavoro congiunto di North e Standard Club è stato nominato per valutare come un'entità combinata possa il valore per i soci. “L'ambizione dietro la fusione è quella di fornire benefici tangibili agli armatori. I consigli di amministrazione di entrambi i club hanno svolto un ruolo chiave nel guidare e dare forma alla proposta. La fusione fornirà una maggiore resilienza finanziaria, efficienza e un pool di talenti ancora più profondo per mantenere e rafforzare l'attenzione sull'eccellenza del servizio e le strette relazioni con i soci per cui entrambi i club sono rinomati” ha dichiarato Cesare d'Amico, presidente di Standard Club.

La fusione proposta rimane soggetta all'approvazione di tutti i soci di entrambi i club e di tutte le

autorità di regolamentazione competenti. Le procedure di voto dei soci dovrebbero concludersi entro la fine di maggio. Se approvata dai soci, la fusione formale di entrambi i club dovrebbe essere completata entro il 20 febbraio 2023.

Con la riserva di “maggiori dettagli che saranno chiariti e che illustreremo nei prossimi mesi, è positivo il giudizio sull’operazione espresso in una nota ai clienti da PL Ferrari, il maggior broker italiano e fra i maggiori d’Europa nel settore P&I. “La maggiore dimensione del Club fornirà un volume di premi più forte e una base di capitale più ampia che sarà utile per ridurre la pressione sulle riserve derivante dall’aumento dei sinistri di alto valore, diluendo così la volatilità. Ci saranno sinergie di costo a beneficio dei singoli membri e maggiore capacità di affrontare i sinistri ‘entro i limiti di ritenzione’. Nel complesso si dovrebbe avere una maggiore resilienza finanziaria. Entrambi i club condividono poi molti valori fondamentali e un impegno verso la mutualità e l’integrità dell’International Group. Entrambi i club hanno manager interni impiegati direttamente dai loro club. Ci sarà una maggiore opportunità per il personale all’interno dell’organizzazione di gestione per sviluppare e migliorare l’offerta già di prima classe. Entrambi i club sono costantemente, e nel tempo, tra i primi 3 club per il servizio come analizzato dal nostro PLF View – l’indagine annuale di P.L. Ferrari su tutti i Key Service Performance Indicators dei club. Riteniamo che il club risultante dalla fusione prenderà il meglio delle loro offerte in materia di sinistri, sottoscrizione, prevenzione delle perdite e consulenza generale per creare un servizio migliore della categoria, anche sul fronte dell’innovazione. Entrambi i club offrono prodotti aggiuntivi per i loro soci comuni. Al netto di alcune sovrapposizioni, la diversità del prodotto combinato offrirà ai soci una scelta più ampia. La forza dei due Club insieme rappresenterà una voce potente per gli armatori in tutti i forum marittimi”.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

This entry was posted on Monday, March 14th, 2022 at 8:30 am and is filed under [Economia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.